



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012/00013 di Reg.

Seduta del 28/02/2012

N. Prog.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI CREMONA ED IL COMUNE DI CREMA PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELLA LEGGE 23/96 E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO STRADALE TRA VIA MATILDE DI CANOSSA E VIA LIBERO COMUNE

L'anno 2012, il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 17.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO Ag

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	RISARI GIOVANNI	16.	BRANCHI ROBERTO	A
02.	AGAZZI ANTONIO	17.	GUERINI EMILIO	
03.	MARTELLI FRANCESCO	A 18.	CAPPELLI VINCENZO	
04.	DOLDI LODOVICO	19.	GUERCI AGOSTINO	
05.	MADDEO LUCA	Ag 20.	BONALDI STEFANIA	
06.	SALINI ANDREA	A 21.	PESADORI FEDERICO	
07.	PERSICO ROBERTO	22.	AVALDI ELIA	
08.	LORENZETTI FULVIO	23.	CAIZZI ALBERTO	A
09.	CARINI MASSIMO	24.	TOSONI FELICE	
10.	PINI EMILIO	25.	SOCCINI MATTEO	
11.	PALUMBO GIOVANNI	26.	DELLA FRERA WALTER	
12.	PATRINI ANTONIO	27.	BORDO FRANCO	
13.	PILONI MATTEO	28.	ARDIGÒ GIANEMILIO	
14.	LOPOPOLO FELICE	29.	DOLDI LUIGI	
15.	CERAVOLO CLAUDIO	30.	BOSCHIROLI MARTINO	

e pertanto complessivamente presenti n. 25 e assenti n. 6 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO

BORGHETTI MAURIZIO

MIGLIOLI MIA

MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE

CAPETTI LUCIANO

A ZANIBELLI LAURA MARIA

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Lopopolo Felice

2) Soccini Matteo

3) Doldi Lodovico

Il Presidente propone l'approvazione dello schema di convenzione fra la Provincia di Cremona ed il Comune di Crema per la programmazione degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge n. 23/1996 e messa in sicurezza incrocio stradale tra Via Matilde di Canossa e Via Libero Comune. Dà la parola all'assessore Zanibelli per l'illustrazione.

L'assessore Zanibelli riferisce che questo rappresenta un importante progetto, strategico per la città.

Questa proposta ha l'indirizzo di dare delle risposte fondamentali per il bene dei nostri ragazzi perché, se approvato, darà luogo alla realizzazione e alla sistemazione di unità scolastiche che da tempo richiedono degli interventi.

Non entrerà nei dettagli e nella lettura della convenzione. Ritiene che sia più interessante poter proiettare quello che è l'oggetto di questa convenzione che viene proposta tra il Comune di Crema e la Provincia di Cremona.

Oltre alla messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra Via M. Di Canossa e Via Libero Comune, la convenzione prevede la programmazione di interventi di edilizia scolastica.

L'Istituto Sraffa e il Liceo Artistico soffrono della carenza di palestre e dei laboratori di ristorazione, fondamentali per l'indirizzo di ristorazione, cui si supplisce utilizzando altre strutture e altre palestre di proprietà della Provincia.

Questo progetto prevede, anche se non è un progetto già esecutivo, quello che potrà essere il corpo del Liceo Racchetti, che soffre da un punto di vista didattico/organizzativo dall'essere suddiviso in tre edifici: un palazzo in Via Terni, uno in Via Ginnasio e l'altro, sede del linguistico, nei pressi di Piazzale Nassirya. Il progetto prevede l'unificazione dei tre edifici dei tre indirizzi in un unico edificio. Con la liberazione dell'edificio del liceo a indirizzo classico, sarà possibile finalmente unificare il liceo scientifico, che ora è diviso in biennio e triennio.

Questo è il primo beneficio che ne traggono i nostri studenti e i nostri insegnanti.

L'altro beneficio fondamentale è quello che liberando il palazzo di Via Terni, dove ha sede l'attuale indirizzo socio-umanistico (quello che una volta erano le magistrali), l'edificio viene restituito alla città di Crema, così che potrà ospitare la scuola media "Vailati". Questa è un'esigenza fondamentale che da anni noi tutti conosciamo. Questa proposta riteniamo che possa essere la soluzione ottimale. Attualmente la scuola media "Vailati" ha sede nell'edificio della banca in Piazza Moro, nell'ex istituto Folcioni, con una sede staccata in Via Riva Fredda. E' facilmente immaginabile il disagio dal punto di vista didattico e organizzativo. Altro disagio: la scuola non è dotata di spazi laboratoriali. Nel momento in cui si rende disponibile alla città un palazzo come quello di Via Terni, che è dotato di un numero di aule più che sufficiente, quella sarebbe la scuola ottimale.

E' attivato un percorso per l'utilizzo di quei locali dell'attuale media "Vailati" per la sede staccata del liceo musicale. Su questo abbiamo già avuto modo di incontrarci con il Provveditorato e con la Provincia. Stiamo realizzando con il liceo musicale di Cremona una prima sperimentazione e quindi si sta svolgendo un percorso che beneficerà della scuola media musicale di Romanengo, del nuovo indirizzo che si attiverà dal prossimo anno alla media "Galmozzi".

Questo diventa un piano strategico perché dà risposta a quella che è la presenza del liceo scientifico, al liceo "Racchetti", alle esigenze della scuola media "Vailati".

Il progetto prevede anche la realizzazione non solo della palestra e di spazi attrezzati per attività sportiva per il liceo "Racchetti", prevede anche la palestra per lo "Sraffa", prevede la realizzazione di un laboratorio di ristorazione e infine un auditorium che sia disponibile per i ragazzi anche per le adiacenti scuole "Pacioli" e "Itis". E' previsto in convenzione che l'uso delle palestre, nel tardo pomeriggio e alla sera, sia dato alla città. Una delle prime clausole che abbiamo chiesto è che venisse garantita la sicurezza degli studenti e della viabilità.

Sottolinea che questo non è un progetto esecutivo, ma di fattibilità perché per poter fare un cronoprogramma bisogna avere un progetto definito. La convenzione prevede che ci sia una messa in sicurezza nella Via Libero Comune per quanto riguarda il passaggio degli autobus, che ci sia un sottopasso di collegamento rispetto alle altre scuole prospicienti la Via Libero Comune e ci sia la costituzione di nuovi camminamenti adiacenti al perimetro scolastico, nonché collegamenti che vanno dal parcheggio necessario per tutti i servizi annessi e connessi, all'adiacente zona del Tribunale e alla tangenziale.

Per questi interventi sono previsti degli impegni da parte della Provincia. Per fare questo serve che venga ceduta dell'area da parte del Comune alla Provincia. E' stato anche previsto dalla Provincia che, se necessario, in caso di incremento del numero degli studenti in questo bacino, ci sia anche un ulteriore incremento del servizio di trasporti.

Questo è un progetto strategico e come tale richiede un impegno notevole dell'Amministrazione Provinciale pari a 23 milioni di euro. Ciò avrà anche delle ricadute in termini occupazionali per le ditte del settore dell'edilizia.

E' fondamentale dare una risposta ai nostri ragazzi delle scuole medie. Quello che abbiamo chiesto è che nel cronoprogramma, la prima scuola a essere realizzata sia quella del liceo "Racchetti". Il cronoprogramma, compatibile con i tempi che ci stiamo dando, è che si arrivi a questo importante passo a partire dall'anno scolastico 2014 con beneficio nel 2015.

I capisaldi della convenzione sono: dare una risposta a esigenze scolastiche forti sulla nostra città, in primis dare una risposta definitiva per le scuole medie, l'accentramento del liceo classico, l'accentramento del liceo scientifico.

Il cronoprogramma è compatibile anche con la capacità degli investimenti che ha la Provincia. Questa convenzione riassume in sé e supera quella che era la destinazione d'uso precedentemente ipotizzata, legata alla pista d'atletica.

Quello che si è reso necessario è dare una risposta al mondo della scuola che non poteva più rimandare le esigenze rappresentate. Nel PGT è previsto anche che si possa identificare altre aree per la pista d'atletica. La Provincia si impegna quindi a partecipare a quella che sarà la realizzazione della pista d'atletica negli spazi e nei modi con i quali l'Amministrazione sarà in grado di definirla.

L'oggetto di oggi è l'approvazione della convenzione perché il PGT in sé già riprendeva questi elementi.

Il Consigliere Boschioli afferma che il suo gruppo, di fronte ad un impegno finanziario di tale portata, non è insensibile. Il dato oggettivo è che gli investimenti vanno fatti in modo oculato, razionale in una visione di programmazione.

L'organismo di secondo livello ha fatto una proposta interessante e importante per l'Amministrazione Comunale di Crema e per il futuro del nostro territorio, che va attentamente sopesata, che si colloca in un discorso di prospettiva. La programmazione è fondamentale.

Desidera far presente che la scelta fatta dal partito della D.C. in passato è stata una scelta oculata.

Il progetto tiene conto di alcune esigenze che sono i problemi della viabilità e del servizio trasporto alunni. Da questo punto di vista ritiene che debba essere migliorato per alcune considerazioni. L'asta di Via Libero Comune doveva servire una serie di servizi importanti, come il Tribunale e l'Ospedale. Ora la Via Libero Comune sta subendo dei problemi per una presenza massiccia di popolazione scolastica su quest'asta.

Il trasferimento del liceo classico e di altri istituti scolastici, oltre che un'operazione per gli impianti sportivi, pone un'attenta riflessione su queste problematiche. Non possiamo dimenticare che il bacino d'utenza liceo classico/liceo scientifico era adeguatamente servito con il servizio primario di trasporto per il cittadino, che è la ferrovia.

Il complesso delle soluzioni è apprezzabile nella sua logica, è apprezzabile lo sforzo finanziario dell'Amministrazione Provinciale.

Pensa che per andare a far gravare sull'asta di Via Libero Comune 5.000 o più studenti, con tutti i problemi di traffico familiare, bisognerà trovare collegamenti viabilistici che non vanno più a incidere sulla Via Libero Comune ma vanno a trasferirsi in collegamento con la tangenziale.

L'altra considerazione è che vorrebbe venisse valutata la garanzia di un trasporto ferroviario in alternativa al trasporto su gomma. L'asta di trasporto di collegamento con la Stazione Ferroviaria andrebbe potenziata. Se riuscissimo a migliorare i percorsi di viabilità verso l'esterno, potrebbe essere una risposta adeguata per il futuro.

Il Consigliere Cappelli afferma che è fuori discussione che l'offerta di un grande spazio per le scuole di Crema sia da salutare come un ottimo investimento per un'offerta formativa più adeguata alle nuove esigenze. Però c'è bisogno di lavorare molto perché questo progetto di massima nasce in Provincia, ma deve vedere l'Amministrazione Comunale fortemente impegnata per la realtà locale.

Oggi non si progettano più le scuole in questo modo. La ristrettezza di spazio spesso crea disservizio.

Elenca i punti di criticità di questo progetto di massima. Qui graviteranno più di 5000 studenti, con al seguito i pullman e le auto dei genitori. Vengono definiti spazi di parcheggio dei bus, ma non si dà risposta all'esigenza. I parcheggi verranno utilizzati dagli studenti di quinta classe, già maggiorenni e patentati, e dai genitori. Bisogna ripensare gli spazi.

Chiede di valutare che la Provincia possa entrare nell'area ad ovest di quella individuata per una maggiore dilatazione di spazi inerenti il nuovo complesso.

Il bisogno di nuovi spazi è fondamentale, è un'esigenza primaria.

I ragazzi fanno molta atletica. Qui non viene disegnata una pista di atletica, solo campi di pallavolo e basket.

Un altro punto di criticità riguarda il sottopasso individuato con il raccordo con la Via Dogali. In questa posizione lo trova vicino a quello dell'ospedale. Non ne capisce il bisogno reale. Al limite preferirebbe un sovrappasso, viste le condizioni in cui si trova il sottopasso.

I percorsi intorno alle scuole sono molto tortuosi e ciò renderebbe problematica la viabilità.

La palestra, procrastinata al 2022, è molto spostata nel tempo.

E' d'accordo e contento dell'intervento della Provincia, ma il progetto, così come è disegnato, è concentrato e compattato. Avrebbe bisogno di un respiro diverso e l'area ad ovest potrebbe essere acquisita al servizio di questa struttura.

Il Consigliere Bordo trova senza dubbio positivo il fatto che la Provincia di Cremona ritenga importante investire sull'edilizia scolastica nella nostra città.

Ha alcune perplessità sui tempi. Ha la certezza che il liceo "Racchetti" verrà realizzato, per il resto la tempistica è piuttosto preoccupante. Probabilmente la Provincia non ha la possibilità di investire da subito le cifre esposte ed anche l'assessore provinciale Matteo Soccini ha relazionato in merito in commissione, confermando che la Provincia emette a bilancio il costo di realizzazione del liceo "Racchetti". In questo contesto è già positivo che si affronti questo tipo di soluzione per quanto riguarda il liceo "Racchetti".

Circa l'ex istituto magistrale, non ha ben presente in quali condizioni l'edificio ci verrà restituito, di quali interventi abbisognerà.

Concorda con il Consigliere Cappelli sul problema della viabilità ed in particolare sui parcheggi, rispetto alla recettività di questo polo scolastico. Anche il sottopasso pedonale presenta i limiti già evidenziati.

Conclude sottolineando la preoccupazione iniziale sul finanziamento delle altre opere.

Il Consigliere Risari afferma la sua soddisfazione per l'obiettivo centrato da parte dell'Assessore Zanibelli sulla soluzione della scuola media "Vailati".

Un altro aspetto positivo è che spostando il "Racchetti", si unisce lo scientifico.

Sull'area i problemi sono già stati evidenziati. Il problema vero è quello della viabilità che sull'asta di Via Libero Comune è già particolarmente intenso. L'idea di qualche collegamento con la tangenziale è sicuramente da prendere in considerazione.

Sull'allargamento dell'area di Via Macallè, fa presente che la Fondazione Benefattori Cremaschi comprerà l'area per la Cittadella dell'Anziano che però non si realizzerà e allora magari quell'area può essere utilizzata.

E' vero che i vari PRG avevano pensato a quell'area come area di sviluppo per i servizi. Però non si può intasarla a tal punto da creare un ingorgo.

Ci sono questioni da risolvere subito, per le quali dà il suo assenso convinto.

Circa le altre preoccupazioni, spera che l'edificio Albergoni venga consegnato al Comune di Crema nelle condizioni migliori.

Il Consigliere Pini ha apprezzato l'intervento del Consigliere Risari perché non solo stiamo rispettando le previsioni del PGT, ma il fatto che si stanno razionalizzando le sedi scolastiche, cosa mai fatta prima, con notevoli risparmi e vantaggi anche per la didattica.

Le critiche fatte possono servire per migliorare l'intervento. L'intervento non va a stravolgere la situazione, anzi è migliorativo rispetto alla situazione esistente. Anche in città, negli orari di inizio e termine delle lezioni, vi è un notevole flusso di alunni, con conseguente aumento del traffico. Il fatto di concentrare i ragazzi può essere vantaggioso e migliora le condizioni della viabilità, ad esempio con il trasferimento in navetta dalla stazione alla scuola.

Il resto dei problemi devono essere presi come argomenti di lavoro per migliorare.

Preferisce un sovrappasso al sottopasso pedonale, più sicuro sotto tutti i punti di vista.

Occorrerà coordinare gli orari di trasporto degli alunni.

L'investimento della Provincia è importante.

Dà atto, anche all'assessore, che è stato fatto un ottimo lavoro, di grande interesse per la collettività.

Il Consigliere Guerri vorrebbe delimitare l'argomento in discussione alla convenzione che viene posta in approvazione degli interventi di edilizia scolastica fatti dalla Provincia.

In questo ambito, ha grossissime perplessità perché ritiene che la localizzazione scelta sia assolutamente sbagliata. Sono stati evidenziati i problemi di viabilità.

Ricorda che la precedente amministrazione aveva fatto una serie di studi che ipotizzavano un polo scolastico, sul quale la Provincia era d'accordo, a nord della città, in particolare l'area individuata era l'area a nord est. Un'area che ha il grosso vantaggio di poter sfruttare i collegamenti ferroviari e che quindi consentiva di poter migliorare l'aspetto viabilistico.

Purtroppo abbiamo assistito ad una furia demolitrice di tutti i progetti realizzati o ipotizzati dalla precedente amministrazione ed oggi ci troviamo un'amministrazione comunale che non è nella condizione di poter ipotizzare altre localizzazioni e supinamente accetta una proposta di localizzazione che viene da altre sedi. Siamo assolutamente contenti del fatto che la Provincia intervenga sul problema scolastico fortemente sentito nella nostra città.

Riteniamo che gli interventi della Provincia potevano essere molto più generosi. Altre amministrazioni provinciali, in passato, sono intervenute in maniera molto più sostanziosa.

La Provincia ha messo a bilancio 8 milioni di euro su 23. Ciò ci desta preoccupazione rispetto a tutta l'operazione. Dall'impegno della Provincia, che intende realizzare nei prossimi 10 anni alcune realizzazioni scolastiche, raccoglie un sapore preelettorale. Questa amministrazione, in cinque anni, poteva mettere in campo un certo numero di aree, poteva aprire una discussione in città, poteva fare tante cose e a due mesi dalle elezioni ci propone una convenzione che, in questo Consiglio Comunale, è stata criticata fortemente perché è un progetto messo lì perché dovevamo fare qualcosa.

Circa otto mesi fa, la maggioranza di questo Consiglio approvava un PGT nel quale si diceva palesemente che veniva superato il concetto della radialità di avere tutto a livello centrale, ma veniva ipotizzata una città policentrica. Otto mesi dopo la maggioranza si rimangia questa votazione e ritorna a dei discorsi precedenti. Ritorna a una città che non è studiata in maniera equilibrata, una città che le altre città europee hanno abbandonato come concetto. Il discorso dei poli (polo scolastico, polo sportivo, polo sanitario) non porta più da nessuna parte, non è sposato più da nessuno. Stiamo andando in una direzione, nonostante questa maggioranza abbia votato un PGT che va nella direzione opposta. Questo ci pone delle grosse difficoltà.

E' d'accordo sul fatto che in Crema debbano essere ipotizzate realizzazioni scolastiche significative, ma questa localizzazione è sbagliata.

Dal suo punto di vista rileva che, oltre alle difficoltà che sono state identificate, purtroppo è mancata una corretta ponderazione per prevedere uno sviluppo cittadino che fosse maggiormente equilibrato.

Il Consigliere Patrini ringrazia l'assessore per la chiarezza nell'esposizione.

Concorda con quanto detto dal Consigliere Risari.

Questa operazione consente di utilizzare un'area rimasta inutilizzata da 14 anni per una pista di atletica mai realizzata. Mette a reddito un capitale che verrà utilizzato dalle prossime amministrazioni nel tempo, ma che comunque rende parte del patrimonio comunale ai cittadini.

Anche lui condivide alcune perplessità circa la possibilità di realizzazione di tutte le opere.

Noi vogliamo una città che sia vivibile, fattibile e realizzabile. Le proposte fatte in convenzione portano notevoli benefici alla città. Tutte queste opere logicamente sono protratte nel tempo. Qualcun altro le vedrà realizzate, qualcun altro taglierà i nastri, come qualcuno pensava fossimo solo noi a tagliare i nastri per le opere fatte da loro.

Il Consigliere Ardigò afferma che questo non è il sistema di fare un campus scolastico. I modelli europei sono completamente diversi.

L'unico dato positivo è che arrivano soldi dalla Provincia che investe fondi sul territorio cremasco.

La cosa certa è che quell'area è rimasta inutilizzata per 14 anni, sia da parte della Provincia che del Comune di Crema. Quando questo progetto è arrivato in Commissione, è stato chiaro che non poteva avere altra destinazione se non quella di portare avanti qualcosa altrimenti perderemmo questi stanziamenti. Se il Comune di Crema riuscirà ad essere incisivo, potremo portare in quest'area qualcosa di interessante e costruttivo per tutta la città. Se invece il Comune di Crema sarà asservito e assertore di quello che sarà il progetto della Provincia, dovremo aspettarci determinate cose già in essere.

Il punto focale è che purtroppo, quando arrivano questi progetti, situazioni troppo grandi da gestire in una situazione troppo breve, non si ha margine di nessun genere.

Chiede se il Comune di Crema avrà un suo ruolo importante in tutta questa partita, in modo da poter dire e fare quello che sarà poi lo sviluppo di tutta quest'area.

E' favorevole a che tutto questo venga portato avanti, però gli farebbe piacere che Crema potesse dire il suo parere, incidere sulla viabilità, sulla struttura stessa degli edifici, se saranno a gestione di realtà energetiche diverse, se saranno innovativi, se ci sarà modo di poter mediare qualcosa in più per la città.

Il Consigliere Pesadori ricorda che nel 1986, insieme ad altri due colleghi fu incaricato dal Comune di Crema della progettazione della scuola che è attaccata al rondò, l'attuale liceo artistico. Ricorda di aver lavorato anche di notte perché c'era una scadenza impellente. I lavori di quella scuola sono iniziati esattamente 10 anni dopo, nel 1996. Questo particolare significa che questa massa che si chiama politica gradisce decidere, gradisce meno fare e i tempi si allungano. Ognuno di noi potrebbe avere un qualcosa da rivendicare.

Vuole partire da un inizio: mettere ordine nella dislocazione delle scuole, per risparmiare sugli affitti, e concentrare in un posto le strutture.

Questa sera coglie l'occasione di una bozza di progetto, l'inizio di un percorso. Abbiamo individuato delle risorse che ci consentono di iniziare. Se la destinazione è condivisa, o comunque diventa esecutiva, comincia un tragitto. Non importa il colore politico.

Le soluzioni di buon senso non sono da scartare. Nel tempo le cose si potranno modificare. Le varie amministrazioni avranno il dovere di farlo.

Oggi cerca di cogliere le parti risolutive, gli accessori li vedremo nel tempo.

L'Assessore Zanibelli ringrazia per la ricchezza dei contributi che i Consiglieri hanno dato in questa discussione. In buona parte sono stati condivisi e recepiti. Sono il contenuto di un lavoro che, se questa sera viene approvato, è l'inizio di un lavoro, frutto di due amministrazioni.

Fra due mesi si voterà e oggi avrebbe voluto non approvare la convenzione, ma mettere la prima pietra, ma i tempi dimostrano la complessità dell'intervento.

Il problema della viabilità, individuato da tutti, è proprio uno dei punti oggetto della convenzione. Saranno gli uffici tecnici delle due amministrazioni che dovranno lavorare.

I 23 milioni di euro sono tanti o sono pochi? A bilancio ci sono i fondi per realizzare il primo lotto del "Racchetti". Il patto di stabilità è vincolante.

Desidera dare la giusta fiducia all'operato dei nostri Uffici Tecnici. Questo progetto che non è esecutivo è stato già frutto di diverse lavorazioni. E' stato condiviso e più volte elaborato per quanto riguarda la viabilità e gli accessi perché è uno dei problemi che da subito si è voluto affrontare. I rispettivi uffici tecnici hanno le competenze e la responsabilità di portare avanti la progettualità. Il compito nostro, come amministrazione, non è di dubitare che gli uffici tecnici parlino e lavorino insieme, ma di sostenerli in questo lavoro che è per il bene di tutti.

Quello che si farà andrà a sgravare quello che è il problema della viabilità che già oggi abbiamo. Spera che quello che è il problema diventi una opportunità perché sono comprese le risorse umane, progettuali ed economiche per poterlo realizzare.

Questo investimento nel settore della scuola è prioritario e soprattutto dà una risposta che non è più rimandabile rispetto alle esigenze dei nostri studenti e delle nostre famiglie.

La Consiglieria Bonaldi afferma che effettivamente nel dibattito il suo gruppo ha cercato di portare il suo contributo, già offerto in Commissione, evidenziando alcune criticità e lacune su temi che ritenevano importanti. Il tema della viabilità in una zona già congestionata, il tema della sicurezza stradale ciclopeditone, il tema dell'armonizzazione con il tessuto urbano, un rapporto un po' sproporzionato con l'amministrazione provinciale.

E' pur vero che ci troviamo comunque di fronte a degli elementi innegabili di positività. E' anche un intervento di messa in sicurezza degli istituti scolastici che, crede, debba essere prioritario per ogni amministrazione. Alla luce di tutto questo, il voto del suo gruppo sarà favorevole con l'impegno, qualora i cittadini ci consegnassero l'amministrazione della città, di vigilare su questa convenzione ed intervenire a mitigare gli elementi critici, pur riconoscendo la positività di un intervento e finanziamento nel tentativo di soluzione di un problema.

Sia per quanto riguarda la parte politica, sia per quanto riguarda gli uffici tecnici deputati la loro attenzione sarà massima.

Il Consigliere Boschioli apprezza positivamente lo spirito di collaborazione, che nasce su un progetto importante, all'interno del Consiglio Comunale. Tutti gli interventi di

maggioranza e di minoranza hanno accolto l'aspetto per una valorizzazione di un progetto che non può che essere condiviso, al di là delle scelte che faranno gli elettori. L'Amministrazione Provinciale ha messo a disposizione risorse importanti per il nostro territorio e quando si tratta di servizi non c'è scelta ideologica, non c'è colore politico, ma è il bene comune della nostra comunità.

Anche l'assessore ha colto la necessità di una doppia viabilità. Si augura che tecnici di qualità sappiano cogliere le esigenze prioritarie della sicurezza e dell'esigenza del pronto intervento, sia punto di vista dell'ordine pubblico, sia dal punto di vista dei cittadini, perché l'asta di Via Libero Comune è destinata a questo servizio prioritario. I miglioramenti e le osservazioni emerse ed individuate, e soprattutto l'idea che le soluzioni della viabilità possono entrare prioritariamente nel cronoprogramma della realizzazione, crede sia una scelta estremamente saggia. Le soluzioni per una viabilità coerente possono essere trovate, così come può essere trovata la valorizzazione del trasporto su rotaia accanto al trasporto su gomma.

Richiama a vie di uscita sulla tangenziale che sono d'obbligo in questo contesto.

La soluzione urbanistica non può che essere condivisa perché coerente con il progetto urbanistico che ha un grande respiro.

Annuncia voto favorevole.

Il Consigliere Pini annuncia voto favorevole proprio in virtù della soluzione di poter unificare i plessi scolastici, con grande vantaggio per gli studenti, per gli insegnanti, per i tempi della didattica.

Tutti i problemi sono affrontabili e risolvibili, compresi quelli della viabilità.

Pensa che la città debba essere contenta di questa soluzione che va a migliorare in tutti i sensi la vivibilità della città, la facilità di accesso alle scuole, la didattica.

Ribadisce il voto favorevole e la soddisfazione che è stato portato avanti di concerto con l'Amministrazione Provinciale un grande progetto di miglioramento delle qualità della nostra città.

Il Consigliere Tosoni annuncia voto favorevole. Ritiene che questo progetto va nella direzione di razionalizzare il problema dell'edilizia scolastica. Sappiamo che accentrando complessi scolastici ci saranno problemi di viabilità, però pensa che l'area individuata sia valida. Basta perfezionare gli ingressi alla tangenziale per alleggerire l'asta di Via Libero Comune.

Siamo a due mesi dalle elezioni, però il progetto è da 4-5 anni che è allo studio.

Annuncia voto favorevole.

Il Consigliere Doldi annuncia voto favorevole, pur condividendo le criticità sulla viabilità e sulla dislocazione. E' un progetto importante che va sostenuto, con un investimento importante da parte della Provincia, risolve parecchi problemi scolastici.

Il Consigliere Ardigò annuncia voto favorevole.

Vorrebbe che Crema incidesse il più possibile all'interno di questo progetto.

Il Consigliere Bordo, nonostante le criticità e le osservazioni espresse, annuncia voto favorevole.

Vuole però sottolineare, facendolo presente al Consiglio Comunale e ai cittadini di Crema, che questo progetto passa, ancora una volta in occasione di progetti importanti, grazie al senso di responsabilità dei consiglieri del centro sinistra che permettono, con il loro voto, l'approvazione del progetto illustrato dall'Assessore Zanibelli.

Nessun altro Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Cremona ed il Comune di Crema hanno sottoscritto in data 20/11/1997 una convenzione per il trasferimento di immobili scolastici ai sensi della legge 23/96 (norme per l'edilizia scolastica) che prevedeva, tra l'altro, il trasferimento in proprietà o in comodato d'uso alla Provincia degli immobili destinati all'edilizia scolastica secondaria di 2° grado;

- in data 06/04/1999 il Presidente della Provincia ed il Sindaco del Comune di Crema hanno sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione di un impianto sportivo di base – pista di atletica - in località San Bartolomeo dei Morti in Comune di Crema e stabilito i criteri di massima per la successiva gestione;
- la Provincia di Cremona ed il Comune di Crema ritengono necessaria una revisione ed un aggiornamento della convenzione sopra richiamata (ex lege 23/96), in materia di edilizia scolastica, al fine di individuare soluzioni operative che possano risolvere a breve/media scadenza i problemi legati alla localizzazione di funzioni connesse all'istruzione secondaria di 2° grado con una logica di sostenibilità tecnica ed economica in coerenza con la pianificazione urbanistica e nel contempo consentire una razionalizzazione anche dell'edilizia scolastica di competenza comunale, con particolare riguardo all'istruzione secondaria di 1° grado;
- il Comune di Crema e la Provincia di Cremona hanno convenuto che la localizzazione più idonea per la costruzione di un nuovo plesso scolastico da destinarsi al Liceo "Racchetti" sia da individuare nell'area contigua a quella attualmente già occupata dal fabbricato sede del Liceo Artistico "Munari e dell'Istituto "Sraffa" che originariamente era stata destinata alla realizzazione dell'impianto sportivo di base di cui all'accordo di programma sottoscritto in data 06.04.1999;
- il Comune di Crema, con nota in data 14.07.2010 prot. n. 18534, ha chiesto alla Provincia la cessione di una piccola porzione di area dell'I.T.I.S. "Galilei (Istituto di Istruzione Superiore "Galilei", già I.I.S. "Galilei") di Crema, necessaria per la messa in sicurezza dell'incrocio tra le vie M. Di Canossa e Libero Comune attraverso la realizzazione di una rotatoria;

ATTESO CHE:

- per garantire gli standard prestazionali richiesti dalla vigente normativa di sicurezza e prevenzione incendi, nonché l'elevata domanda dell'utenza, la Provincia ha sottoscritto contratti di locazione a titolo oneroso sia per locali didattici, impianti sportivi e palestre, che per i laboratori specialistici del corso turistico alberghiero, sostenendo anche i relativi costi di trasporto per il trasferimento degli alunni;
- parimenti il Comune di Crema ha la necessità di dare una definitiva soluzione alla sede della scuola secondaria di 1° grado "Vailati" trasferendo l'attuale sede in un unico edificio idoneo sia per quanto riguarda l'aspetto normativo e funzionale sia rispetto all'attuale bacino d'utenza;
- le due Amministrazioni hanno individuato una strategia comune e condivisa per la soluzione dei problemi sopra indicati e precisamente:
 - la Provincia ha individuato nell'area adiacente all'istituto "Sraffa" e al Liceo Artistico "Munari" di via Libero Comune la sede idonea per costituire un Polo Scolastico;
 - il Comune di Crema si è impegnato a cedere alla Provincia di Cremona l'area sopra individuata, catastalmente censita al foglio n. 47 di Crema - mappali 2, 4, 712, 710, 729, 736, della superficie catastale di 30.554,00 mq., ritenuta idonea per il completamento del polo scolastico di via Libero Comune ed in particolare per:
 - l'insediamento del liceo classico Statale "A. Racchetti" nei suoi vari indirizzi con relativa palestra;
 - l'ampliamento dell'istituto "Sraffa" e del liceo artistico "Munari";
 - la realizzazione di una *palestra polifunzionale* a servizio del liceo artistico "Munari" e dell'istituto "Sraffa";
 - la realizzazione di un *auditorium* a servizio delle scuole superiori dell'area (quindi comprendente anche l'I.I.S. "Galilei" e l'istituto "Pacioli");
 - la sistemazione delle aree esterne, attraverso la realizzazione di strade e parcheggi, comprese le opere necessarie per la messa in sicurezza degli alunni relativamente alla mobilità ed alla viabilità esistente da concordare con il Comune;
- la Provincia si è impegnata a mettere a disposizione del Comune di Crema questi due ultimi fabbricati – *palestra polifunzionale ed auditorium* – in orario extrascolastico, tramite apposito convenzionamento, per l'attività sportiva o ricreativa e per tutte quelle iniziative ritenute dalla Provincia compatibili;
- il valore delle opere relative al primo lotto del comparto, costituito dal nuovo edificio sede unica del liceo "Racchetti", (con la sola esclusione della palestra) è stimato in circa Euro 8.600.000,00, mentre il valore complessivo delle opere realizzabili nell'area

- (compreso il liceo suddetto) è di Euro 23.000.000,00; all'area oggetto di cessione è invece attribuito un valore di € 1.816.740,84 (mq 30.554,00x59,46 €/mq), come da stima dell'agenzia del territorio in atti, arrotondato in € 1.816.700,00;
- la Provincia di Cremona si è impegnata a cedere al Comune di Crema la porzione dell'area dell'I.I.S. "Galilei" posta fra via Matilde di Canossa e via Libero Comune della superficie di mq 110,00 come risulta da misurazioni effettuate dal Comune di Crema (salvo maggior definizione in sede di frazionamento catastale per consentire la realizzazione della messa in sicurezza dell'incrocio stradale mediante la realizzazione di rotatoria, nonché l'area che risulta esterna alla recinzione dell'I.I.S. "Galilei", in fregio a via Matilde di Canossa, di circa 160,00 mq. (salvo maggior definizione in sede di frazionamento catastale);
 - a dette aree è attribuito un valore rispettivamente di:
 - € 11.110,00 (mq 110,00x €/mq 101,00) per l'area interna alla recinzione dell'I.I.S. "Galilei" (ottenuto moltiplicando il valore unitario stimato dall'Agenzia del Territorio di Cremona per la superficie ceduta, rilevata con misure in loco);
 - € 9.520,00 (mq. 160,00 circa x €/mq 59,50) come da stima dell'agenzia del territorio di Cremona in atti, per l'area esterna alla recinzione dell'I.I.S.;
 - la Provincia si è impegnata inoltre a restituire al Comune di Crema, allorché saranno ultimati i lavori di costruzione della nuova sede del liceo "Racchetti", indirizzo delle Scienze Umane, l'attuale sede del liceo medesimo sita in Largo Falcone Borsellino, comprensiva degli interventi di adeguamento normativo e delle manutenzioni straordinarie nel frattempo effettuati del valore di Euro 794.475,77, come da documentazione in atti;
 - il valore complessivo delle opere e dei beni della Provincia che sono oggetto di cessione e/o trasferimento, ammonta pertanto a complessivi Euro 815.105,77;
 - l'accordo da stipularsi intende pertanto, in via prioritaria e con superiore interesse, recepire la volontà delle due Amministrazioni di trovare una definitiva soluzione al problema dell'edilizia scolastica della scuola secondaria di 2° grado di competenza provinciale e nel contempo dare soluzione ad una realtà scolastica di scuola media secondaria di 1° grado di competenza comunale;
 - la fase attuativa dell'accordo avrà tempistiche diverse e la riconsegna del Liceo socio-pedagogico di largo Falcone e Borsellino si configura come restituzione al comune di Crema del fabbricato a suo tempo ceduto in comodato d'uso gratuito alla Provincia di Cremona in forza dei disposti della legge 23/96;
 - con la stipula della nuova convenzione si dà altresì atto che:
 - a) si modifica ed integra la convenzione in data 20/11/1997 per il trasferimento di immobili scolastici ai sensi della legge 23/96 (norme per l'edilizia scolastica);
 - b) si annulla e supera, in quanto se ne ricomprende i contenuti, l'accordo di programma sottoscritto in data 06.04.1999;
 - per l'intera operazione la Provincia verserà al Comune di Crema l'importo di € 1.000.000,00, pari alla differenza arrotondata tra il valore stimato dell' area, ceduta dal Comune di Crema alla Provincia, e la somma dei valori relativi alle aree di proprietà della Provincia e degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sull'immobile già sede dell'istituto " Albergoni" che sarà corrisposto dalla Provincia al Comune alla stipula dell'atto di cessione dell'area attraverso il pagamento di rate dell'importo di Euro 55.000,00 per 20 (venti) anni a decorrere dal 2013, da versarsi entro il mese di febbraio di ogni anno.

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Crema e la Provincia di Cremona ritengono l'importo concordato per l'operazione congruo per entrambe le Amministrazioni in relazione ai seguenti elementi:
 - vengono definitivamente soddisfatti i reciproci interessi nel settore dell'edilizia scolastica con una valorizzazione complessiva dell'offerta scolastica nel Comune di Crema attraverso un investimento notevole da parte della Provincia;
 - viene restituito al Comune un immobile scolastico (ora sede del Liceo delle Scienze Umane) che è stato oggetto di adeguamenti normativi e funzionali come citato in premessa e che per la sua localizzazione nell'ambito del centro storico soddisfa le esigenze dell'offerta formativa del Comune stesso, dando finalmente risposta ad un problema noto da varie amministrazioni;

- viene messa nella disponibilità immediata del Comune l'area necessaria per la realizzazione della rotatoria all'incrocio fra la via M. di Canossa e via Libero Comune necessaria per garantire la messa in sicurezza della viabilità.
- in relazione alle modalità di attuazione della convenzione la tempistica di attuazione della stessa può riassumersi nel modo seguente:
 - a) cessione delle aree contestuale alla sottoscrizione della convenzione;
 - b) restituzione dell'immobile mediante recesso del comodato d'uso tramite sottoscrizione di verbale di riconsegna, non appena realizzata la nuova struttura scolastica che consentirà di accorpere in un unico edificio le tre specializzazioni del liceo "Racchetti", il cui completamento è previsto entro l'anno scolastico 2014/2015;
 - c) cessione delle aree e opere stradali riguardanti la nuova strada di collegamento in lato sud-est e l'allargamento della fermata autobus in via Libero Comune di cui all'art.3 – comma 1 –lett. d), le cui superfici verranno computate come dotazione di attrezzature e servizi di interesse generale complementari all'insediamento scolastico, contestualmente all'avvenuto completamento dell'edificio di cui alla precedente lettera b);
 - d) realizzazione dell'ampliamento dell'Istituto "Sraffa" e del Liceo Artistico entro l'anno scolastico 2016/2017, fatte salve adeguate condizioni di bilancio;
 - e) realizzazione della palestra polifunzionale e auditorium entro il 2022;

Nel caso in cui, per rispetto di vincoli di bilancio o di patti di stabilità o comunque di nuove disposizioni finanziarie nazionali o regionali che nel frattempo dovessero intervenire, le due amministrazioni non possano rispettare la tempistica stabilita, tra le parti potranno essere convenute ulteriori proroghe. La Provincia si impegna altresì, a far tempo dalla data di sottoscrizione della convenzione, a dare comunque priorità gli interventi previsti nel presente accordo nel caso dovessero essere rese disponibili risorse di bilancio imputate all'edilizia scolastica o finanziamenti pubblici sull'edilizia scolastica. Resta inteso e prescritto che per nessun motivo potranno essere mutate le destinazioni d'uso delle aree ed edifici, destinazioni che costituiscono pertanto vincolo per la validità della presente convenzione. La modifica di destinazione d'uso non preventivamente autorizzata da entrambe le parti costituirà immediata risoluzione del presente accordo con obbligo di retrocessione di quanto ceduto e realizzato senza alcun onere a carico della Amministrazione originariamente proprietaria;

- la Provincia partecipa alla realizzazione della pista d'atletica che sarà individuata e progettata dal Comune di Crema all'interno di una nuova struttura sportiva di futura previsione, attraverso l'erogazione di un contributo nelle forme, entità e modalità che saranno convenute a seguito di una proposta progettuale esecutiva presentata e condivisa;
- le spese per imposte, tasse, registrazione, frazionamenti, per l'attuazione della presente convenzione sono ripartite in parti uguali per quanto riguarda le disposizioni comuni, mentre sono a carico di ogni rispettivo ente quelle relative alle cessioni delle aree;

VISTO l'allegato schema di convenzione predisposto;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'Art.49 del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa citate, l'allegato schema di convenzione fra la Provincia di Cremona ed il Comune di Crema per la programmazione degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della legge 23/96 e messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra via Matilde di Canossa e via Libero Comune;
- 2) di prendere atto che le operazioni di carattere patrimoniale, sia positive che negative, non contengono riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale e le cui registrazioni contabili verranno effettuate in sede di Rendiconto di Gestione 2012 e, comunque, presentano un dato negativo (diminuzione del Netto Patrimoniale) di circa un milione di euro. Nel contempo, il ripristino del valore del Patrimonio comunale viene individuato con il versamento, da parte della Provincia, dell'importo di € 55.000,00 annui per 20 anni.(totale di €. 1.100.000,00) Questa somma presenta riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio

comunale e dovrà trovare debito riferimento nelle entrate di carattere patrimoniale (Titolo 4^o) del Bilancio comunale da utilizzarsi, in uscita (Titolo 2^o) esclusivamente per investimenti patrimoniali a ripristino del valore complessivo dello Stato patrimoniale del Comune di Crema. Dette condizioni, sia finanziarie che contabili, dovranno trovare debita corrispondenza nella stesura del Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012/2014;

- 3) di demandare al dirigente Area Affari Generali e Pianificazione Territoriale la sottoscrizione della convenzione approvata con la presente, autorizzandolo ad apportare al testo le modifiche eventualmente richieste dal notaio rogante ai fini della ricezione e trascrizione dell'atto medesimo, a condizione che non contrastino o siano incompatibili con quanto previsto dallo schema approvato;
- 4) di dare atto che l'attuazione della presente delibera modifica ed integra la convenzione in data 20/11/1997 per il trasferimento di immobili scolastici ai sensi della legge 23/96 (norme per l'edilizia scolastica) ed annulla e supera, in quanto ne ricomprende i contenuti, l'accordo di programma sottoscritto in data 06.04.1999.

La proposta sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

E' fuori dall'aula il consigliere Avaldi

Voti favorevoli n.24

E' APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

20/02/2012

Il Dirigente
Maurizio Redondi

- 2) La presente proposta contiene operazioni di carattere patrimoniale che, sia di componente positiva che negativa, non contengono riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale e le cui registrazioni contabili verranno effettuate in sede di Rendiconto di Gestione 2012 e, comunque, presentano un dato negativo (diminuzione del Netto Patrimoniale) di circa un milione di euro. Nel contempo, il ripristino del valore del Patrimonio comunale viene individuato con il versamento, da parte della Provincia, dell'importo di € 55.000,00 annui per 20 annui (totale di € 1.100.000,00). Questa somma presenta riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale e dovrà trovare debito riferimento, con successivi atti amministrativi, nelle Entrate di carattere patrimoniale (Titolo 4^o) del Bilancio comunale da utilizzarsi, in Uscita (Titolo 2^o), esclusivamente per investimenti patrimoniali a ripristino del valore complessivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Crema. Dette condizioni, sia finanziarie che contabili, dovranno trovare debita corrispondenza nella stesura del Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012/2014. Facendo riferimento a quanto sopra dettagliato, parere favorevole.

20/02/2012

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 13/03/2012 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 28/03/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

Copia conforme all'originale.

13/03/2012